REGIONE CAMPANIA
Assessorato Difesa del Suolo

Università degli Studi di Napoli "FEDERICO II"
Polo delle Scienze e Tecnologie
Dipartimento di Scienze della Terra

carta geologica regionale 1:25 000

Ariano Irpino - 433 NO

foglio 433 - Ariano Irpino

Cartografia derivata dai rilievi geologici in scala 1: 10 000 della Università degli Studi di Napoli "FEDERICO II" - Dip. di Scienze della Terra
La redazione in scala 1: 25 000 è stata eseguita nell'ambito del PROGETTO CARG "CARTA GEOLOGICA D'ITALIA - I: 50 000"
(convenzione con ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)

Responsabile della pubblicazione: I. Giulivo[1], L. Monti[1]

Responsabile del progetto CARG: R. Polino[1]

Coordinatore scientifico: M. Torre[1]

Analisi biostratigrafiche dei carbonati: V. Zamparelli[1]

Analisi biostratigrafiche delle unità terrigene:
per il nannoplancton calcareo: O. Amore[1], P. Esposito[1]
per i foraminiferi planctonici: B. Russo[1], D. Stalio[1]

Coordinatore per la biostratigrafia delle unità terrigene: G. Ciampo[1]

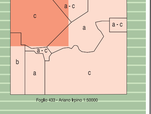
Consulenza per la geologia applicata: S. Ciarcia[1], M. Vallefuoco[1]

Consulenza per la tettonica e l'analisi morfostrutturale: F. Ortolani[1]

Consulenza per la geologia del quaternario e la geomorfologia: C. Basso[1]

1) Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Napoli "Federico II";
2) CNR-IGG, Torino;
3) Dipartimento di Geologia e Ingegneria per il Territorio, Università della Tuscia, Viterbo;
4) Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo - Regione Campania.

Suddivisione dei rilevamenti



Foglio 433 - Ariano Irpino = 53000

Rilevamenti geologici alla scala 1:10 000

Rilevatori: (a) C. Basso[1], (b) S. Ciarcia[1], F. Matano[1]

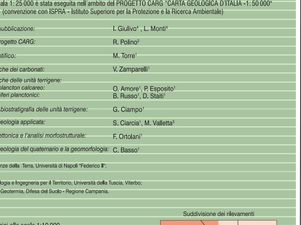
Direttore del rilevamento: S. Di Nocera[1]

Rilevamenti eseguiti negli anni 1994 - 2000

Informatizzazione della Banca Dati: F. Grieco[2], S.Sironi[3], S. Stefacchini[4]
a) CNR - IDPA ; b) Università degli Studi di Milano - Bicocca

Allestimento cartografico-digitale e stampa: **LITOGRAFIA** *artistica* **CARTOGRAFICA** - FIRENZE - 2011

Quadro d'unione della Regione Campania



Difesa del Suolo
Regione Campania

Casalbore Tav. 420-SO

Grottaminarda Tav. 433-SO

Pietrelcina Tav. 432-NE

Accadia Tav. 432-SE

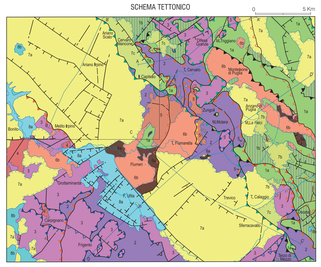
15°W 41°12' EST 04 GREENWICH 15°10'

Scala 1: 25.000

0,5 Km 0 0,5 1 1,5 2 2,5 3 Km

SCHEMA TETTONICO

0 5 Km



Quaternario
8 — a, deposti fluvio-lacustri; b, prodotti

Supersintema di Ariano Irpino
7c — Sintema di Ruvo del Monte (Pleistocene inferiore)
7b — Sintema di Bosco di Corleto (Pliocene inferiore)
7a — Sintema di Andretta (Pliocene inferiore)

Gruppo di Altavilla
6b — Molasse di Anzano (Messiniano superiore)
6a — Formazione del Torrente Fiumarella (Messiniano superiore)

Unità stratigrafiche sinorogene del Miocene medio-superiore
5 — Formazione di Villanova del Battista (Tortoniano med.-sup.-Messiniano inf.)
4 — Formazione del Cervo Pontocello (Serravalliano med.-Tortoniano med.-sup.)

Unità tettonica di Frigento (Trias medio-sup.-Serravalliano medio)
3 — Formazione del Torrente Fiumarella (Cretacico sup.-Tortoniano med.-sup.)

Unità tettonica del Fortore
2 — Calcareniti del Torrente di Vena (Cretacico sup.-Tortoniano med.-sup.)

Unità tettonica della Daunia (Oligocene sup.-Messiniano sup.)
1 — Subunità di Masseria Sicuranza (p.p.) (Tortoniano med.-sup.-Messiniano sup.)
Subunità del Vine del Toro (p.p.) (Tortoniano med.-sup.-Messiniano sup.)

Limite stratigrafico
conforme
inconforme

Traccia di sezione geologica

Sovrascorrimento
Messiniano inferiore (p.p.)
Messiniano superiore
Pliocene inferiore (p.p.)
Pliocene medio (p.p.)
Pliocene superiore

Faglia inversa
Messiniano inferiore (p.p.)
Pliocene inferiore(p.p.)
Pliocene medio (p.p.)
Pliocene superiore

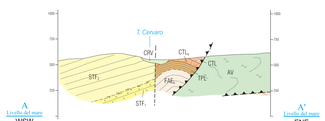
Faglia diretta

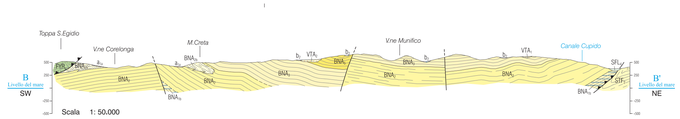
Faglia trascorrente

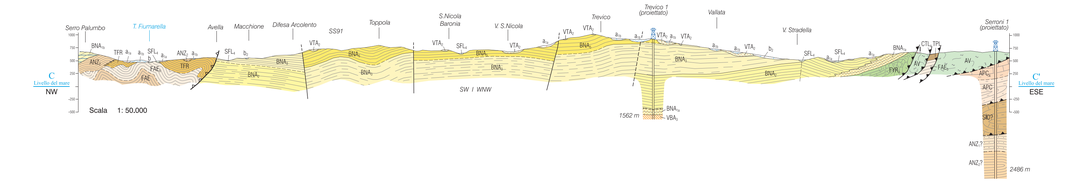
Anticlinale (traccia piano assiale)

Sinclinale (traccia piano assiale)

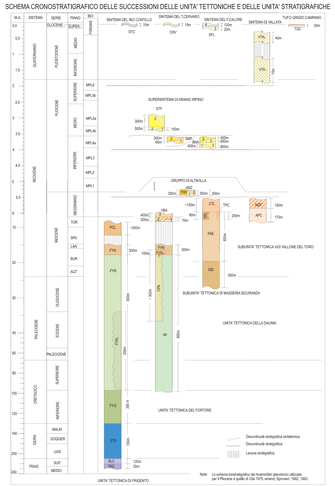
Antiforme (traccia piano assiale)







SCHEMA CRONOSTRATIGRAFICO DELLE SUCCESSIONI DELLE UNITA' TETTONICHE E DELLE UNITA' STRATIGRAFICHE



Nota - La scheda litostratigrafica dei foraminiferi planctonici utilizzati per il Pliocene è quella di Cita 1975, emend. Spovieri, 1992, 1993.

Le descrizioni delle unità geologiche presenti in questa Tavola sono state estratte dalla legenda della CARTA GEOLOGICA D'ITALIA - Foglio N. 433 ARIANO IRPINO - scala 1:50 000

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

Depositi sibaiputari in formazione

DEPOSITO DI FRANA
a_a — Detrito scolto caotico eterogeneo ed eterometrico con evidenze di evoluzione in atto del movimento franoso; la natura dei blocchi e della matrice dipende dalla successione originaria coinvolta.
ATTUALE

DEPOSITO DI VERSANTE
a — Detrito scolto eterometrico, generalmente clinostratificato, in coni o fasce localizzati lungo i pendii e alla base dei versanti.
OLOCENE ? - ATTUALE

DEPOSITO ALLUVIONALE
b — Ghiaie e ghiaie sabbiose con lenti di sabbie e di limi. Depositi fluviali in alveo e di golena; depositi di conoide torrentizia attiva.
OLOCENE ? - ATTUALE

TRAVERTINO
t_r — Travertino. Ittiolemaiale con livelli di sabbie travertinose biancastre e concrezioni calcaree incrostanti; ambiente palustre.
OLOCENE ? - ATTUALE

COLTRE ELUVIO COLLUVIALE
b_c — Sabbie e limi bruni, talora con pomici e prodiastiti fini rimaneggiate e argillificate e livelli di ghiaie arrossate. Limi e argille nerastre con frammenti di strato calcareo-marnosi e arenacei e con subordinata frazione piroclastica. Localmente si rinvengono sabbie ferrose brune-rossastre con concrezioni biancastre (calcrete). Sedimenti mobilizzati prevalentemente da processi di dilavamento e depositi lungo i versanti e in paleoconche; depositi prodotti dalla degradazione in situ sui ripiani morfologici.
PLEISTOCENE SUP. ? - ATTUALE

Depositi fluviali distinti per bacini imbriferi

UNITA' DEI BACINI DEI TORRENTI MINORI DEL VERSANTE ADRIATICO

SINTEMA DEL T. CERVARO
CRV — Ghiaie e sabbie ghiaiose debolmente addensate a/o pedogenizzate, poste fino a + 10 m sull'alveo fluviale attuale. Alluvioni incise o terrazzate, depositi di conoide torrentizia inattiva e incisa. Spessore circa 15 m.
PLEISTOCENE SUP. ? - OLOCENE

UNITA' DEL BACINO DEL FIUME CALORE

SINTEMA DEL F. CALORE
Nel consiglio Foglio n. 432 "Benevento" il sintema comprende quattro subsintemi; nell'area del presente Foglio ne sono stati riconosciuti e cartografati solo due, costituiti prevalentemente da depositi alluvionali. Limitati a tetto e a letto da superfici di *unconformity* erosive. Spessore complessivo oltre 140 m.
PLEISTOCENE SUP. ? - OLOCENE

SUBSINTEMA DEL F. UFITA
SFL_1 — Ghiaie e ghiaie sabbiose addensate con livelli di sabbie limose e lenti ghiaiose; localmente pedogenizzate. Alluvioni terrazzate poste fino a + 25 -30 m sul letto dell'alveo attuale; depositi di conoide torrentizie inattive e incise. Spessore circa 120 m. Nella conca di Grottaminarda i depositi alluvionali di SFL4 includono alla base depositi fluvio-lacustri potenti oltre 100 m, non affioranti.
PLEISTOCENE SUP. - OLOCENE

SUBSINTEMA DI BENEVENTO
SFL_1 — Ghiaie con livelli di sabbie e sabbie con ciottoli e lenti limose, pedogenizzate, disposte sul versante fino a + 100 m di quota sul letto fluviale attuale. Alluvioni e depositi di conoide torrentizia sospesi. Spessore circa 20 m.
PLEISTOCENE MEDIO p.p.

Depositi sibaiputari formati

DEPOSITO DI FRANA ANTICA
a_{a_1} — Detrito caotico eterogeneo ed eterometrico, localmente pedogenizzato o parzialmente cementato; la natura dei blocchi e della matrice dipende dalla successione originaria coinvolta.
PLEISTOCENE SUP. ? - OLOCENE

PIROCLASTITI
t — Pomici e ceneri incoerenti localmente rimaneggiate e pedogenizzate con spessore affiorante fino a 4-5 m.
PLEISTOCENE MEDIO? - ATTUALE

SINTEMA DI VALLATA
Sintema limitato a tetto e a letto da superfici di *unconformity* di carattere erosivo; è costituito da due subsintemi separati da una superficie di discontinuità di rango inferiore. Poggia sui depositi del supersintema di Ariano Irpino. Spessore non inferiore ai 50 m.
PLIOCENE SUP. ? - PLEISTOCENE MEDIO p.p.

SUBSINTEMA DI CASTELBARONIA
VTA_2 — Ghiaie clinostratificate in matrice sabbiosa arrossata con frammenti a spigoli vivi di ciottoli; sabbie siltose brune-rossastre con «stone-line»; depositi di versante in ambiente criogenico (spessore 40 m circa). Calcareniti fitoclastiche e travertini litoherbali biancastro dello spessore di 15 - 20 m (sorg. Tufara).
PLEISTOCENE MEDIO p.p.

SUBSINTEMA DELLA MONTAGNA DI CARIFE
VTA_1 — Ghiaie in matrice sabbiosa arrossata con lenti di sabbie arrossate clinostratificate, affioranti su lembi nelle della "Paleosuperficie" Auct. localmente i depositi si presentano cinturbati. Ambiente tornetizio con parziale rielaborazione di processi crionivali, Spessore circa 15 m.
PLIOCENE SUP. ? - PLEISTOCENE INF. ?

UNITA' STRATIGRAFICHE A LIMITI INCONFORMI DEL PLIOCENE

SUPERSINTEMA DI ARIANO IRPINO

Successioni di sedimenti clastici deposte in bacini pliocenici tipo *wedge-top*. Ambiente da alluvionale a marino epibatiale. Limite inferiore discordante su varie unità. Il supersintema comprende tre sintemi.
PLIOCENE INF. – PLIOCENE SUP.

SINTEMA DI RUVO DEL MONTE
Il sintema è limitato a letto e a tetto da superfici di *unconformity* di carattere erosivo. Dal punto di vista litostratigrafico nell'area del Foglio è rappresentato da una formazione di età Pliocene medio, suddivisa in membri; in aree più orientali le successioni arrivano al Pliocene superiore.
PLIOCENE MEDIO – PLIOCENE SUP.

FORMAZIONE DI SFERRACAVALLO
La formazione è costituita da depositi bio-arenacei clastici (anche tipo "panchina") e siliciodiastici di ambiente variabile dal neritico all'epibatiale che costituiscono un ciclo sedimentario completo. La formazione è suddivisa in tre membri. Limite inferiore discordante sui depositi di varie unità tettoniche e su BNA. Potenza 800 m circa.
PLIOCENE MEDIO

Arenili di Costa S. Paolo (STF$_1$)
Arenili quarzo-feldspatiche a grana medio-fine, sabbie siltose e siltsabbiosi in strati sottili, talora ricchi di frammenti e gusci interi di bivalvi. Tra i foraminiferi planctonici è presente *G. bononiensis* (biozona MPl6-AMPl5a). Ambiente neritico da infralittorale a circalittorale esterno. Poggia su STF$_2$ con passaggio graduale. Potenza tra i 250 e i 300 m.

Peliti di Difesa Grande (STF$_2$)
Argille marnoso-siltose e siltiti sabbiose laminate di colore grigio e giallo, con frammenti di gusci di molluschi, Presenza di *G. bononiensis* e *Sphaeroidinellopsis* spp. (biozona MPl4b). Ambiente da circalittorale esterno ad epibatiale. A luoghi alla base si rinvengono alternanze di conglomerati, sabbie e silt arrossati di ambiente alluvionale-costiero (Serracavallo). Rapporti di parziale eteropia con STF$_1$. Potenza 500 m.

Calcareniti del Torrente di Vena (STF$_3$)
Calcareniti bioclastiche ed areniti a cemento calcareo con geometrie a lingua o a lente, ricche di frammenti di gusci di molluschi e brachiopodi. A luoghi, alla base, conglomerati massivi o in banchi, ad elementi eterometrici subarrotondati di varia natura e, nella parte alta, calciruditi. Ambiente di spiaggia sommersa, con episodi di spiaggia emersa e transizione al neritico. Potenza massima 100 m.

SINTEMA DI ANDRETTA
Comprende successioni distiche limitate a tetto e a letto da superfici di discordanza erosiva. Litostratigraficamente è rappresentato da una formazione suddivisa in membri.
PLIOCENE INF.

FORMAZIONE DELLA BARONIA
La formazione è costituita da depositi clastici ed è suddivisa in quattro membri, parzialmente eteropici, Ambiente compreso tra fluviovalle e epibatiale. Limite inferiore netto e discordante su varie unità, Potenza oltre 1850 m.
PLIOCENE INF.

Membro conglomeratico di Trevico (BNA$_1$)
Ortoconglomerati massivi o in strati molto spessi con rari interstrati arenacei; nella parte bassa si passa ad alternanze di conglomerati con lenti di sabbia, paraconglomerati e sabbie massive. I ciottoli risultano costituiti in netta prevalenza da calcari, marne e arenarie, e si presentano arrotondati, Ambiente alluvionale (piana braided), Rapporti parzialmente eteropici con BNA$_2$ e BNA$_3$, Potenza circa 400 m.

Membro sabbioso di Apollosa (BNA$_2$)
Sabbie quarzo-feldspatiche, a grana media e grossa con abbondanti frammenti di gusci di ostracodi e pettinidi e con sottili interstrati marnoso-argillose verdastre e livelli di ciottoli; nella parte alta, a luoghi, argille marnose scure di ambiente di lagunare. Sabbie con marnico «fuoco»-hamósa, in strati medi e sottili, alternate ad areniti giallastre a grana media e fine, poco cementate, e siltiti, Frequenti strutture trattive da moto ondoso e corrente. Foraminiferi planctonici della biozona MPl4a, Ambiente di spiaggia (foreshore e shoreface). Passaggio graduale e parzialmente eteropico con il sottostante membro BNA$_1$ Potenza circa 600 m.

Membro politico-arenaceo del F. Miscano (BNA$_3$)
Argille siltoso-marnose e silt sabbiosi di colore grigiastro, interessano bioturbati, con rari piccoli gusci di molluschi; sabbie a grana fine o molto fine a stratificazione assente o mal definita, con laminazione piano-parallela a scala millimetrica. Foraminiferi planctonici della biozona MPl4a, Ambiente di piattaforma neritica dal limite con l'epibatiale fino alla transizione con la spiaggia sommersa (BNA$_2$). Nella parte bassa è stata distinta una litofacies con torbiditi arenaceo-pelitiche di colore giallo chiaro (letto del F. Ufita), Ambiente compreso tra il circalittorale esterno e l'epibatiale (BNA$_{3a}$). Nella loc. Vallone Arnelice, lenti potenti fino a 100 m di argille e marne vacuolari cavitiche, inglobanti ciottoli arrotondati, olistoliti carbonatici, blocchi di strato di natura arenacea e calcareo-marnosa e livelli di paraconglomerati (brottacies BNA$_{3b}$). Alla base presenta rapporti latero-verticali con BNA$_2$ un contatto inconforme con le unità pre-plioceniche. Potenza complessiva circa 800 m.

Membro dei conglomerati e delle sabbie di S. Sossio Baronia (BNA$_4$)
Ortoconglomerati poligenici eterometrici e massivi, con matrice pelitica arrossata e livelli di paleosuoli argillose rossi (Serrapolla, Il Caruso, Fontanarosa); ambiente alluvionale(BNA$_4$). Presso loc. S. Michele, conglomerati arrossati massivi con ciottoli ben arrotondati con fori di litodomi, e siltiti e arenarie siltoso-marnose con laminazione piano-parallela ed incrociata, e, a luoghi, tanalorenose con ostracodi e pectinidi (biogrononomi); ambiente di spiaggia (BNA$_4$). Sabbie giallognole a luoghi intensamente bioturbate, in strati talora amalgamati, con intercalazioni siltoso-argillose; rari livelli di arenarie e di ortoconglomerati ben cementati (loc. Bonito); sabbie siltose in strati sottili, alternate ad arenarie calcaree a grana fine, localmente arrossate, e argille marnose verdi contenenti noduli calcarei e frammenti vegetali (loc. Molito Li); ambiente litorale (BNA$_{4a}$). Foraminiferi planctonici della biozona MPl4a, Contatto inconforme su varie unità, Potenza complessiva circa 400 m.

UNITA' STRATIGRAFICHE SINOROGENETICHE DEL MESSINIANO SUPERIORE

GRUPPO DI ALTAVILLA

Successioni di depositi clastici (pseudo)ritmici che poggiano in discordanza su terreni delle unità tettoniche di Frigento, dell'Fortore e della Daunia. A tetto sono ricoperti in discordanza dai depositi pliocenici. In questo Foglio e nell'attiguo F° 432 queste unità sono comprese nel "Gruppo di Altavilla".

MOLASSE DI ANZANO
ANZ — Arenarie quarzo-feldspatiche, a grana media e fine, alternate a siltiti e argille marnose localmente ricche di frustoli carbonosi. Associazioni microfossilifere riferibili al Messiniano inferiore.
Depositi da flussi granulari e torbiditici (ANZ$_1$). A varie altezze sono presenti livelli discontinui e poco potenti di una litofacies costituita da calcari micritici laminati, con ooliti ed abbondanti ostracodi di ambiente dulcicolo-salmastro (*Cyprideis* sp.), alternati ad arenili fini, calcareniti massive o laminate con piccoli ciottoli di quarzo e filoo con livelli stromatolitici; arenili fini e argille marnose-siltose nerastre (Case Sautone, Fiorcornata); alternanze di sottili torbiditi arenaceo-siltose, argille marnose con clasti di gesso ed arenili finchi ricche di Cyprideis sp. (Pesco di S. Potito). In località Il Capitello, argille siltose grigie con ostracofauna di ambiente dulcicolo-salmastro (bivoqoni globali (ANZ$_{2a}$). Biofacies assimilabili a quelle di "Lago-Mare". Rapporti latero-verticali graduali con ANZ$_1$. ANZ$_2$ poggia anche su TFR, Potenza massima circa 250 m.

Membro di Vallone di Fassa (ANZ$_1$)
Microconglomerati ed arenarie quarzo-feldspatiche con abbondante matrice e con variabile grado di cementazione, in banchi e strati talora amalgamati e caratterizzati da noduli epigenetici ("cogoli"). Presenza di lenti di paraconglomerati poligenici. Associazioni microfossilifere rimaneggiate del Messiniano inferiore ed ostracofauna di ambiente dulcicolo-salmastro (*Candona* sp., *Loxoconca* sp.). Nella parte alta sono presenti almeno due livelli di cineriti biancastre di composizione riolitica. Depositi da flussi granulari e torbiditici, Potenza massima circa 300 m.
MESSINIANO SUP. - MESSINIANO SUP.

FORMAZIONE DEL TORRENTE FIUMARELLA
TFR — Alternanze di strati di argille e marne sabbiose grigio-verastre e verdi, sili detritici laminati di colore scuro con frustoli carbonosi e cliisti di gesso, sabbie quarzo-litiche a matrice prevalente di colore verdastro e giallo, arenarie quarzo-feldspatiche massive e lenti di conglomerati disorganizzati in scarsa matrice sabbiosa; a più altezze livelli di argilliti scagliettate variegate e nerastre caoticizzate. A più altezze è presente una litofacies paromelmitica (TR$_1$) costituita da conglomerati disorganizzati matrisostenuti o in banchi, ad elementi eterometrici calcareo-marnosi e scarsa matrice sabbiosa, livni di arenarie quarzo-feldspatiche o quarzolitiche grigio-verdine, e sottili livelli di pelli sabbiose verdastre con faune ad ostracodi acquadulcicoli (*Candona* spp. e *Ilyocypris gibba*). Ambiente fluvio-lacustre e fluvio-lacustre. Limite inferiore netto e discordante su altri termini dell'Unità tettonica della Daunia. Spessore massimo circa 300 m.
MESSINIANO SUP.

UNITA' STRATIGRAFICHE SINOROGENETICHE DEL MIOCENE MEDIO-SUPERIORE

FORMAZIONE DI VILLANOVA DEL BATTISTA
Depositi silico-clastici prevalentemente torbiditici ed emipelagiti, Formazione suddivisa in tre membri, Limite inferiore discordante su termini pelitici e calcareo marnosi del Gruppo AV, Spessore 670 m circa.
TORTONIANO MEDIO-SUP. – MESSINIANO INF.

Membro di Costa della Rose (VBA$_1$)
Marne, argille marnose e siltiti micacee grigio-verdi e brune sottilmente laminate, arenarie di colore giallo-ocraceo a grana fine con laminazione piano-parallela e convoluta, contraddistinte di fondo e gradazione diretta (A/P da 2:1 a 1:2). Depositi torbiditici ed emipelagiti di conoide sottomarina e di transizione a piana batiale. Nannofossili calcarei della biozona CN9a. Limite inferiore graduale e parzialmente eteropico con VBA$_2$. Spessore circa 400 m.

Arenarie di Ripa di Giacinto (VBA$_2$)
Arenarie quarzo-feldspatiche di colore giallo chiaro a grana media e grossa in strati e banchi, contenenti clay chips verdastri e sottili interstrati di marne e argille (A/P<2:1), intercalazioni di paraconglomerati matrisoffiati a tetto fino a 4 m di spessore. Depositi torbiditici ed emipelagiti di ambiente di conoide sottomarina interna, Nannofossili calcarei della biozona CN9a, Rapporto eteropico con VBA$_1$ solo prossimo, contatto discordante su AV, Spessore circa 200 m.

FORMAZIONE DEL VALLONE PONTICELLO
PCL — Alternanze di arenarie arcosiche a grana medio-fine, marne e marne calcaree biancastre e grigio-verdi, peliti laminate giallo-ocre in strati medio-sottili. Sabbie grigiastre in banchi e paleoconglomerati poligenici ad elementi sub-arrotondati con intercalazioni di calcirudi, calcareniti e calcari marnosi, Ortoconglomerati poligenici in banchi, Nannoplancton calcareo (*Discoaster surculus*, *D. brouweri*, *Calcidiscus macintyrei*) riferibile alla biozona CN9a; foraminiferi planctonici dalla biozona a *Paraglobotorotalia partimlabiata* della biozona a *Neogloboquadrina acostaensis*. Depositi misti torbiditici, da grain-flows e da debris-flows, Base male esposta; si ipotizza un appoggio discordante su termini superiori dell'U. tettonica di Frigento, Potenza affiorante circa 200 m.
SERRAVALLIANO MEDIO - TORTONIANO MEDIA SUP.

UNITA' TETTONICA DI FRIGENTO

FLYSCH ROSSO
FYR — Argilliti marnose e marne pollromne, calciluti bianche, livelli lenticolari di risedimenti bioclastici ottici e bioclastarenitici di colore bianco, contenenti abbondanti resti di alveoline, nummuliti, orbitoidi e rudiste, Comprende una litofacies calcareo-clastica data da calcareniti torbidiche bianche laminate e gradate in strati medi e spessi, calciruditi ad alveoline e nummuliti, calcari marnosi-bianco-crema, calciluti e subordinate marne calcaree talora silicizzate, argille marnose e argilliti grige e rosse (FYR$_1$). Nella formazione viene distinto inoltre un membro calcareo (FYR$_2$), Nannoplancton calcareo data biozona CP19b alla biozona CN3 nella parte medio-alta del unità, Successioni marine di scarpata, formate da depositi di flussi gravitativi e da emipelagiti, Limite inferiore mal esposto, originariamente concordante su FYL Spessore totale valutabile in circa 800 m.
CRETACICO SUP. - BURDIGALIANO SUP.

Membro calcareo (FYL)
Calciruditi e calcareniti con alveoline e nummuliti, calciluti di colore biancastro con subordinate intercalazioni di marne, marne argillose ed argilliti rossastre e verdastre, Nella parte bassa calciluti biancastre con liste e noduli di selce scura, calcari marnosi e calciluti silicizzate, argille e marne di colore grigio, verde, rosso. Il Pesco, Pezza la Crocella, Radicale e nei frammenti di orbitoidi alloracetacio, Il membro FYL è eteropico con la parte bassa di FYR, Spessore circa 250 m.
CRETACICO SUP.P. - EOCENE SUP.P.

UNITA' TETTONICA DEL FORTORE

GRUPPO DELLE ARGILLE VARIEGATE
AV — Argille marnose ed argilliti grige e varicolori a stratificazione indistinta o discontinua con intercalazioni lenticolari di marne calcaree, calcari marnosi e calciluiti talora silicizzate (tipo "pietra paesina" e "alberesi") e di risedimenti bioclastoritici e bioclastarenitici di colore bianco, contenenti abbondanti microfaune rimaneggiate (alveoline, nummuliti) e frammenti di rudiste nei litodiaci, Comprende una litofacies calcareo-marnosa AV$_a$, Nannoplancton calcareo del Cretacico sup. (Coniaciano) nei livelli inferiori, Torbiditi calcaree e depositi emipelagitici di ambiente di bacino e di base di scarpata, Contatto tettonico con varie unità,
Spessore massimo stimato in 850 m.
CRETACICO SUP.P. - BURDIGALIANO SUP. ?

UNITA' TETTONICA DELLA DAUNIA

SUB-UNITA' TETTONICA DI MASSERIA SICURANZA

EVAPORITI DEL MONTE CASTELLO
CTL — Gesso macrocristallino selenitico in banchi alternato a marne gessose, gessoareniti, gessoruditi, gessosiltiti laminate ed argille con livelli di cineriti biancastre; nella parte bassa calcari evaporitici biancastri talora brecciati, vacuolari e friabili, mallorattacitiali, e con rari noli di pollo (CTL$_1$). Ambiente evaporitico, Contatto graduale su TPL e TPC, netto su FAE, Spessore circa 150 m.
MESSINIANO SUP.

TRIPOLI
TPL — Marne argillose con intercalazioni di diatomiti bianche, fissili, ricche in resti di pesci (scheletri e squame) in sottili straterelli, Nella parte alta della successione si rinvengono sottili livelli di cineriti, Ambiente marino euxinico, Foraminiferi planctonici della biozona a *Globigerinoides* o. *extremus*; nannofossili calcarei della biozona CN9a, Contatto graduale latero-verticale su FAE., Potenza circa 80 m.
TORTONIANO SUP. - MESSINIANO INF.

FLYSCH DI FAETO
FAE — Calcareniti torbiditiche biancastre, calciluiti e marne chiare con *Zoophycos*; intercalazioni di argille marnose brune e verdine, e calciruditi bioclastiche, A luoghi nella parte bassa sono presenti quarzareniti (FAE$_1$). In ambito regionale sono state distinte due litofacies; nell'area del Foglio è stata distinta solo FAE$_a$, costituita da calcari marnosi bianchi e marne chiare, con subordinate calcareniti bioclastiche, calciluiti, marne argillose e argille verdine (Monteleone di Puglia, Vallone del Salice), Nelle associazioni micropaleontologiche sono presenti foraminiferi planctonico della biozona a *Globigerinoides* o. *extremus* e, nella parte alta, della biozona a *Globorotalia conomiozea*; tra le nannoflore *Amaurolithus amplificus* indica la presenza della biozona CN9b, Deposti torbiditici calcareo-clastici ed emipelagiti di base di scarpata – bacino,
Limite inferiore graduale con SID, Spessore circa 700 m.
BURDIGALIANO SUP. ? - MESSINIANO INF.

SUB-UNITA' TETTONICA DEL VALLONE DEL TORO

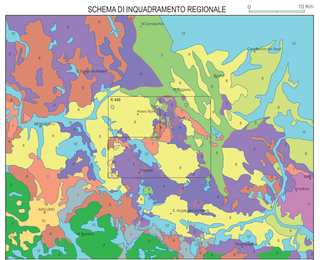
ARGILLITI POLICROME DEL CALAGGIO
APC — Argilliti e marne pelitome localmente siliciizzate, argilliti marnoso-siltose sottilmente stratificate con sottili intercalazioni di torbiditi calcaree grigio chiare; calciluiti e calcari marnosi grigi ricchi di noduli di pirite e *hard ground*, marne calcaree silicizzate e selci di colore rosso-bruno a varie altezze orizzonti lenticolari costituiti da alternanze di calcareniti torbiditiche bianche a grana media e fine, calcareniti glauconitiche verdognole, calciluiti e argille marnose in strati medi e sottili, Verso l'alto intercalazioni di diatomiti nerastre, fissili, con nuclei sulfurei giallognoli e clasti di gesso cristallino millimetrico (Difesa Grande), A varie altezze si distingue una litofacies costituita da letti decametriche di megaruditi calcaree debritiche con scarsa matrice marnosa rossastra (APC$_1$), Associazioni paleontologiche scarse e rimaneggiate, con presenza di *Discoaster quinqueramus* (biozona CN9) nella parte inferiore, Ambiente marino distale, che evolve ad euxinico verso l'alto, Contatto basale non visibile), Potenza circa 170 m.
TORTONIANO MEDIA SUP. – MESSINIANO SUP. p.p.

Oligocene sup. - Messiniano sup.
Serravalliano medio - Messiniano inf.
Pliocene inferiore - Pliocene medio
Pliocene superiore - Olocene
Cretacico sup. - Burdigaliano sup.

Stratificazione
Stratificazione rovesciata
Stratificazione orizzontale
Stratificazione contorta
Contatto stratigrafico
Contatto stratigrafico inconforme
Contatto tettonico
Faglia diretta
Faglia inversa
Sovrascorrimento principale
Traccia di superficie assiale di anticlinale
Traccia di superficie assiale di sinclinale
Traccia di superficie assiale di sinforme
Orlo di terrazzo fluviale
Cava attiva e inattiva
Sorgente
Località fossilifera ad invertebrati
Conoide alluvionale
Traccia di sezione geologica

SCHEMA DI INQUADRAMENTO REGIONALE

0 10 Km


Ariano Irpino
Lucera
Troia
Foggia
Bovino
Deliceto
Ascoli Satriano
Candela
Rocchetta S.A.
Melfi
Venosa
Lavello
Monteverde
Atella
Rionero
Barile
Ripacandida
Forenza
Maschito
Banzi
Genzano
Palazzo S.G.
Acerenza
Oppido L.
Tolve
Pietragalla
Avigliano
Potenza
Muro L.
Picerno
Tito
Brienza
Vietri di P.
Sasso di C.
Balvano
Castelgrande
Muro Lucano
Bella
Pescopagano
Rapolla
Melfi